

Cultura & Spettacoli - *Collodi oltre Pinocchio, il bicentenario porta la letteratura nelle piazze e a teatro*

Roma - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il progetto di Oltre Le Parole ETS coinvolge 22 associazioni di 14 regioni: incontri universitari, una mostra interattiva, un autobus culturale e un podcast corale. Al Teatro Golden di Roma la prima nazionale de "Il caso Collodi".**

A raccontare Collodi, questa volta, saranno anche i suoi personaggi. Il burattino e le figure che popolano le sue avventure cambieranno prospettiva, conducendo il pubblico dentro la vita dell'uomo che li ha inventati. È una delle chiavi di "Le avventure di Carlo Collodi raccontate da Pinocchio", il progetto di Oltre Le Parole ETS che, nel bicentenario della nascita dello scrittore, mette in relazione università, teatro, quartieri e associazioni. L'obiettivo è recuperare lo spazio che Carlo Lorenzini, in arte Collodi, merita oltre la fama della sua creatura: giornalista, scrittore e intellettuale immerso nelle trasformazioni del proprio tempo. Ma la riscoperta passa anche attraverso l'Italia di oggi, grazie a una rete di 22 associazioni attive in 14 regioni, impegnate a rileggere Pinocchio attraverso esperienze, sensibilità e voci differenti. Il nuovo calendario è entrato nel vivo il 10 novembre all'Università Roma Tre, con un convegno internazionale al quale ha partecipato, tra gli altri, Daniela Marcheschi, studiosa dell'autore e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Ad accompagnare l'incontro, una mostra itinerante, tridimensionale e interattiva, pensata per avvicinare visitatori di ogni età alla storia dello scrittore. Il percorso culturale ha una precisa dimensione sociale. Nei laboratori e nelle attività sono coinvolti persone con disabilità, anziani, migranti, giovani a rischio di esclusione, donne vittime di violenza ed ex detenuti. La lettura e il teatro offrono un terreno comune sul quale incontrarsi, prendere la parola e contribuire alla costruzione del racconto. «Vogliamo riportare al centro Collodi, la sua vita e la forza delle domande che la sua opera continua a porci. Pinocchio parla di errori, scelte, desiderio di appartenenza e possibilità di cambiare: temi che attraversano le esperienze delle persone coinvolte nel progetto», spiega Pascal La Delfa, presidente di Oltre Le Parole ETS e ideatore dell'iniziativa. La partecipazione delle associazioni costituisce una parte essenziale del lavoro: «Attraverso il teatro e la lettura condivisa, ciascuno può contribuire con la propria voce e diventare protagonista di un'esperienza culturale comune. È da questo incontro che nasce il nostro nuovo Pinocchio». Dagli spazi universitari si passerà alle piazze romane. Il Pinocchio-Bus, un autobus a due piani trasformato in luogo di incontro culturale, farà tappa il 21 novembre a Testaccio, il 22 novembre a piazza Sempione e il 3 dicembre a San Lorenzo. A bordo e attorno al mezzo, la mostra dialogherà con laboratori, attività per bambini, street dance e iniziative artistiche. Un modo per raggiungere le famiglie nei quartieri e rendere la scoperta di Collodi un'esperienza aperta alla città. Il 24 novembre, giorno del duecentesimo anniversario della nascita dell'autore, debutterà sulle principali piattaforme il podcast dei 36 capitoli di Pinocchio, registrati con le associazioni della rete. A tenere insieme il

testo saranno voci di età e provenienze diverse: una lettura corale che porterà all'ascolto del pubblico il lavoro svolto nei territori. Il passaggio teatrale è fissato per il 30 novembre e il 1° dicembre al Teatro Golden di Roma, dove andrà in scena la prima nazionale de "Il caso Collodi", diretto da Pascal La Delfa. Sono previste tre repliche, una delle quali in matinée. Rivolto a un pubblico adulto, lo spettacolo affiderà ai personaggi di Pinocchio il compito di ricostruire la biografia del loro creatore, facendo emergere la complessità dell'uomo e le contraddizioni della sua epoca. Proseguirà anche il confronto accademico. Dopo l'appuntamento dell'Aquila del 27 ottobre e quello romano del 10 novembre, il 15 dicembre sarà l'Università della Calabria a ospitare un nuovo convegno. Il ciclo continuerà in Toscana a gennaio, mentre la mostra attraverserà diverse regioni italiane fino alla fine di febbraio. Presentato il 25 maggio alla Camera dei deputati, con la partecipazione del presidente della Commissione Cultura Federico Mollicone, il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale. Il programma beneficia del sostegno del Ministro per lo Sport e i Giovani e, per le attività romane, di Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura. Tra i patrocini figurano Regione Lazio, Università Roma Tre, Università della Calabria e Comune dell'Aquila. A dare senso all'intero itinerario è la possibilità di tornare a un libro conosciuto fin dall'infanzia e trovarvi domande ancora aperte. L'errore, la fiducia, il bisogno di essere accolti, la fatica di crescere: nelle avventure del burattino ciascuno può riconoscere qualcosa di sé. Il bicentenario diventa così un'occasione per rileggere Collodi insieme, lasciando che siano anche le comunità di oggi a interrogare le sue pagine.

di Luca Ferrante Giovedì 12 Novembre 2026